

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Introduzione

La presente guida accompagna la compilazione del questionario a supporto dello sviluppo del processo organizzativo per l'attuazione dell'obiettivo di servizio del Piano Nazionale Sociale 2024-2026. L'indagine si inserisce nella cornice attuativa delle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare e della sopracitata programmazione nazionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS). Il Piano individua nello sviluppo e nel potenziamento dei servizi dedicati all'affidamento familiare una delle priorità nazionali; tale istituto richiede, infatti, un sistema di interventi ben definito, capace di garantire l'integrazione e la collaborazione in ottica complementare tra diversi servizi e professionisti. In questa direzione, il Piano ha introdotto uno specifico obiettivo di servizio: la costituzione di un servizio dedicato all'affidamento familiare in ogni Ambito Territoriale Sociale (ATS). La scelta di parametrare l'obiettivo sull'ATS è determinata dalla sua competenza sulle funzioni di governo dei servizi sociali e sulla responsabilità di offrire risposte adeguate ed efficaci ai bisogni della cittadinanza, mettendo in sinergia le risorse esistenti e integrando i servizi sul territorio.

In questo quadro, i Centri per l'affidamento familiare (Centri Affidi) costituiscono la struttura organizzativa cui è demandata la competenza di realizzare gli interventi, riunendo in modo efficiente ed efficace le funzioni di sostegno, vigilanza, raccordo, coordinamento e monitoraggio. La loro gestione può assumere forma diretta (a cura dell'ente titolare della funzione), esternalizzata, oppure mista (in parte con impiego di personale interno e in parte esternalizzata). In ogni caso, i Centri devono potersi avvalere di équipe multiprofessionali appositamente formate, dotate di un numero adeguato di operatori e di ore di lavoro dedicate, proporzionalmente commisurate alla popolazione e al bacino di utenza di riferimento.

I dati del sistema informativo SIOSS indicano che se alcuni territori non hanno una forma organizzativa espressa della funzione di affidamento familiare, mantenendola incardinata all'interno del servizio sociale territoriale, altri hanno formato équipe dedicate alla gestione delle situazioni in esame mediante atti formali o con l'individuazione di specifici professionisti a ciò dedicati, che agiscono in modo coordinato e multidisciplinare pur in assenza di una costituzione formale. Inoltre, in alcuni territori si sta assistendo a forme ibride di gestione di alcune delle funzioni tipiche individuate dalle linee di indirizzo nazionali, ad esempio le funzioni di promozione o selezione delle famiglie talora risultano attribuite a équipe interne ai centri per le famiglie. È evidente la complessità del panorama attuale, che peraltro risulta in movimento come esito sia dei percorsi di disseminazione delle linee di indirizzo attuati in questi anni su iniziativa del MLPS, sia delle più recenti indicazioni del Piano nazionale sociale.

È in questo contesto che si colloca la presente indagine, che ha pertanto finalità conoscitive molteplici:

- acquisire informazioni sui modelli organizzativi e di funzionamento dei Centri affidi;
- far emergere la diffusione delle équipe dedicate sul territorio nazionale e anche in questo caso acquisire informazioni sul loro funzionamento;
- cogliere come si stanno riprogettando i sistemi territoriali in conseguenza della strutturazione di nuovi servizi che concorrono alla risposta ai bisogni di bambini e famiglie;

- valorizzare le esperienze sviluppate a livello locale, con attenzione all'accompagnamento delle famiglie affidatarie e all'integrazione tra sistema pubblico e Terzo settore, associazionismo e reti familiari, in un'ottica di rafforzamento delle competenze esistenti;
- effettuare una ricognizione che valorizzi le informazioni già acquisite attraverso il sistema informativo SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali) e, in particolare, il SIOSS (Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali).

Metodologia e struttura del questionario

Per il raggiungimento degli obiettivi conoscitivi descritti, l'indagine adotta un approccio quantitativo. Lo strumento si basa su un questionario strutturato a risposte chiuse (con scala di tipo Likert o a scelta multipla) e aperte, supportato dalla raccolta di materiale documentale, con particolare riferimento a eventuali protocolli operativi di collaborazione tra enti pubblici e realtà del Terzo Settore o di natura interistituzionale.

Il questionario è articolato in una sezione comune e in alcune aree di approfondimento specifico. La parte comune (Sezione A), di carattere generale, è volta a raccogliere informazioni relative all'ente titolare della funzione di affidamento familiare. A seguito di una prima parte dedicata alle informazioni generali, sono previsti quesiti concernenti la natura giuridica degli eventuali soggetti attuatori. Ulteriori elementi oggetto di rilevazione afferiscono al governo territoriale e alla presenza di eventuali organismi di coordinamento regionale. All'interno di questa prima macro-sezione si intende, inoltre, esaminare il livello di integrazione sociosanitaria e l'esistenza di protocolli operativi formalizzati.

A partire da una domanda filtro, il rispondente viene poi indirizzato alle sezioni di approfondimento che meglio descrivono la modalità organizzativa attraverso cui viene gestita la funzione di affidamento familiare:

- Sezione A1, attraverso i Servizi Sociali Territoriali;
- Sezione B, attraverso un Centro Affidi strutturato come servizio dedicato;
- Sezione C, attraverso un'Equipe dedicata, costituita in modo formale con atto amministrativo o organizzativo (deliberazione dirigenziale, deliberazione di Giunta regionale) oppure, indipendentemente dal suddetto atto, costituita da personale pluridisciplinare, con ore dedicate, individuato specificatamente per la realizzazione delle azioni connesse all'affidamento familiare. Pertanto, non rientrano pertanto nell'ambito di compilazione della presente sezione le situazioni nelle quali più professionisti collaborano o intervengono con modalità multidisciplinare senza che sia stata prevista una strutturazione formalizzata dell'équipe, o del nucleo operativo dedicato, e si attivano solo in relazione ai singoli casi.

Istruzioni per la compilazione

La compilazione del questionario si svolge interamente in modalità online. I collegamenti web (link) alle quattro sezioni dell'indagine (la parte generale Sezione A, la Sezione A.1, la Sezione B e la Sezione C) vengono trasmessi direttamente al Referente o al Responsabile del servizio di affidamento familiare dell'ATS. A tale figura è affidato il coordinamento della procedura: potrà provvedere personalmente alla compilazione per tutte le sezioni pertinenti al proprio territorio, oppure delegare l'onere delle specifiche parti ai soggetti ritenuti più idonei (a titolo esemplificativo, il Servizio Sociale Territoriale per la Sezione A.1, il Centro Affidi per la Sezione B, l'équipe dedicata per la Sezione C).

Il questionario sezione A è accessibile al seguente link:

<https://lsminlavoro.istitutodegliinnocenti.it/limesurvey/servizioaffidamento>

Il questionario sezione A1 è accessibile al seguente link:

<https://ls-minlavoro.istitutodegliinnocenti.it/limesurvey/servizioaffidamentoA1>

Il questionario sezione B è accessibile al seguente link:

<https://ls-minlavoro.istitutodegliinnocenti.it/limesurvey/centroaffido>

Il questionario sezione C è accessibile al seguente link:

<https://ls-minlavoro.istitutodegliinnocenti.it/limesurvey/equipe>

I link al questionario sono reperibili anche sul sito www.manualenuovegenerazioni.it

A corredo dello strumento è reso disponibile un glossario online, finalizzato ad agevolare la corretta interpretazione della terminologia tecnica impiegata.

Il tempo medio previsto per la compilazione è stimato in circa 30 minuti per ciascuna sezione, variando in funzione del numero di aree di competenza del singolo territorio. La procedura di compilazione dovrà essere completata entro il **15 agosto 2026**.

Per eventuali richieste di chiarimento tecnico o supporto metodologico, è possibile rivolgersi all'Istituto degli Innocenti contattando il seguente indirizzo di posta elettronica:

supporto.affido@istitutodegliinnocenti.it

LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

Istruzioni generali

Prima di iniziare:

- Assicurarsi di disporre delle informazioni relative all'organizzazione della funzione di affidamento familiare nel proprio territorio.
- Alcune domande richiedono l'indicazione di dati numerici, la selezione di una o più opzioni oppure la descrizione di specifiche esperienze organizzative.
- In alcuni casi sarà richiesto di allegare documenti (es. regolamenti, protocolli, accordi operativi).

Durante la compilazione:

- Utilizzare i pulsanti "**Avanti**" e "**Indietro**" per spostarsi tra le pagine.
 - Compilare tutti i campi obbligatori.
 - Nelle domande con possibilità di selezione multipla, scegliere tutte le opzioni pertinenti.
 - Le sezioni successive verranno visualizzate in base alle risposte fornite nelle domande iniziali.
-

SEZIONE INFORMAZIONI GENERALI

Cosa viene richiesto

Sono richieste le informazioni identificative dell'Ambito Territoriale Sociale e del referente incaricato della compilazione.

Come rispondere

Inserire:

- Regione;
- Ambito Territoriale Sociale;
- sede e recapiti dell'ente;
- nominativo del referente ATS;
- nominativo della persona che compila il questionario;
- servizio di appartenenza e relativi recapiti.

Verificare attentamente la correttezza dei dati inseriti.

SEZIONE A – DOMANDE GENERALI DI CONTESTO

Cosa viene richiesto

Questa sezione raccoglie informazioni generali sull'organizzazione della funzione di affidamento familiare nel territorio.

I principali temi riguardano:

- modalità di gestione del servizio;
- presenza di regolamenti e atti amministrativi;
- organismi di coordinamento regionali e territoriali;
- collaborazioni con servizi sanitari, scuola, magistratura e altri soggetti istituzionali;
- sistemi informativi e banche dati;
- progettazione e monitoraggio degli affidamenti familiari;
- coinvolgimento delle famiglie e dei minorenni nella definizione dei progetti.

Come rispondere

- Selezionare l'opzione che descrive meglio la situazione del proprio territorio.

- Quando richiesto, indicare tutti i soggetti coinvolti selezionando più risposte.
- Per le domande sulla frequenza utilizzare la categoria che rappresenta maggiormente la pratica adottata:
 - **Mai**
 - **Raramente**
 - **Qualche volta**
 - **Sempre**oppure le altre scale previste dal questionario.
- Nei campi aperti fornire descrizioni sintetiche e precise.
- Allegare eventuali documenti richiesti.

SEZIONE A.1 – GESTIONE DELLA FUNZIONE DI AFFIDAMENTO FAMILIARE ALL'INTERNO DEL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

Cosa viene richiesto

Questa sezione è destinata ai territori che gestiscono la funzione di affidamento familiare attraverso i Servizi sociali territoriali.

Vengono rilevati:

- contributi economici riconosciuti agli affidatari;
- criteri di differenziazione dei contributi;
- ulteriori forme di sostegno ai minorenni in affidamento.

Come rispondere

- Indicare gli importi minimi e massimi dei contributi.
- Specificare gli eventuali criteri utilizzati per differenziare il sostegno economico.
- Se presenti altre forme di supporto, selezionare tutte quelle applicabili e specificarne, ove richiesto, le caratteristiche principali.

SEZIONE A.2 - PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE

Cosa viene richiesto

La sezione approfondisce le attività di promozione e sensibilizzazione realizzate sul territorio.

Come rispondere

Indicare:

- quali funzioni vengono effettivamente svolte;
- quali strumenti e iniziative vengono utilizzati per promuovere l'affidamento familiare;
- se negli ultimi tre anni sono state realizzate campagne dedicate.

Per ciascuna attività selezionare **Sì** o **No** in base alla situazione effettiva.

SEZIONE A.3 - SELEZIONE E FORMAZIONE DEGLI AFFIDATARI

Cosa viene richiesto

Questa parte riguarda:

- percorsi formativi per i potenziali affidatari;
- modalità di formazione;
- contenuti trattati;
- strumenti utilizzati per la valutazione e la conoscenza dei candidati.

Come rispondere

- Selezionare tutte le modalità formative adottate.
 - Indicare il numero medio di incontri previsti.
 - Specificare i contenuti trattati più frequentemente.
 - Per le griglie di valutazione selezionare il livello che descrive meglio l'importanza attribuita ai diversi aspetti:
 - **Per niente**
 - **Poco**
 - **Abbastanza**
 - **Molto**
-

SEZIONE B - CENTRO AFFIDI

Chi deve compilare questa sezione

Compilare la Sezione B esclusivamente se, nella Sezione A, è stata indicata la gestione della funzione di affidamento familiare tramite **Centro Affidi**.

Cosa viene richiesto

La sezione approfondisce:

- organizzazione e struttura del Centro Affidi;
- personale impiegato;
- formazione e supervisione degli operatori;
- tipologie di affidamento seguite;
- contributi e sostegni economici;
- attività di promozione;
- formazione degli affidatari;
- procedure di abbinamento e accompagnamento.

Come rispondere

- Compilare tutte le informazioni relative all'organizzazione del Centro Affidi.
 - Per le tabelle indicare i dati richiesti per ciascuna figura professionale.
 - Nelle domande sulle frequenze utilizzare la categoria più appropriata:
 - **Mai**
 - **Raramente**
 - **Talvolta**
 - **Sempre**
 - Quando richiesto di indicare i principali esiti o partner, selezionare il numero di opzioni previsto dalla domanda.
-

SEZIONE C - ÉQUIPE DEDICATA

Chi deve compilare questa sezione

Compilare la Sezione C esclusivamente se, nella Sezione A, è stata indicata la gestione della funzione di affidamento familiare tramite **Équipe dedicata formalmente costituita**, non organizzata come Centro Affidi.

Cosa viene richiesto

La sezione raccoglie informazioni su:

- istituzione e organizzazione dell'équipe;

- figure professionali coinvolte;
- formazione e supervisione;
- tipologie di affidamento seguite;
- contributi e sostegni economici;
- attività di promozione;
- selezione e formazione degli affidatari;
- abbinamento e monitoraggio degli affidamenti.

Come rispondere

- Inserire le informazioni relative alla struttura organizzativa dell'équipe.
- Compilare le tabelle relative al personale indicando monte ore e tipologia contrattuale.
- Selezionare tutte le opzioni pertinenti nelle domande a risposta multipla.
- Utilizzare le scale di frequenza e valutazione previste nelle diverse domande.

Domande a risposta aperta

In alcune sezioni è richiesto di descrivere esperienze, procedure, accordi o modalità operative.

Per fornire risposte efficaci:

- **Essere specifici:** descrivere concretamente attività, strumenti o procedure adottate.
 - **Essere sintetici:** riportare solo le informazioni essenziali e pertinenti alla domanda.
 - **Fare riferimento a pratiche effettivamente utilizzate:** evitare descrizioni generiche o riferite a procedure non attive.
-

Privacy e chiusura

Le informazioni raccolte saranno utilizzate esclusivamente per finalità di analisi e monitoraggio relative alla funzione di affidamento familiare.

I dati saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati per elaborazioni di carattere conoscitivo e organizzativo.

Ringraziamo per il tempo dedicato e per la collaborazione fornita. Il contributo di ciascun Ambito Territoriale Sociale è fondamentale per migliorare la conoscenza e lo sviluppo dei servizi di affidamento familiare.

Questa versione è costruita esclusivamente sui contenuti presenti nelle tre sezioni del questionario.